

**Regione Toscana**

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

***Percorso formativo per COMUNITA' ACCESSIBILI***  
***29 settembre 2020***

# **POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E ACCESSIBILITA': esperienza in corso**

**Barbara Trambusti , Giuseppina Attardo , Davide Ricotta**

Settore Politiche per l'integrazione sociosanitaria

**Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale**

# Riferimenti normativi e di programmazione

- la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità
- la L. 328/2000 e la L.R. 41/2005 (legge quadro e disciplina del sistema integrato degli interventi e servizi sociali)
- la L.R. 40/2005 e ss.mm.ii. (Disciplina del servizio sanitario regionale)
- la L.R. 66/2008 (Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza)
- la L.R. 60/2017 (Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità)
- DGRT 370/2010 (Progetto per l'assistenza continua alla persona non autosufficiente)
- Decisione della GRT n. 11/2015 (Indirizzi agli uffici regionali per azioni di sistema nell'ambito delle politiche per la disabilità)

**PSSIR 2018 - 2020**



**DGRT 1449 / 2017**



# La programmazione sociosanitaria nell'ambito della disabilità

## Principi cardine e obiettivi

- ... sostenere e valorizzare la **centralità della persona**, sviluppandone le capacità esistenti e le potenzialità di crescita, in una logica diversa dal puro assistenzialismo attuato con l'erogazione delle prestazioni, ma orientata allo sviluppo e al raggiungimento della **massima autonomia possibile**.
- ... incentivare l'**accessibilità** e **fruibilità** degli ambienti, l'uso degli strumenti tecnologici e di comunicazione, finalizzati al miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità, nel contesto abitativo, familiare, scolastico, ludico e sociale.



# Le parole chiave...

adattamento

co-progettazione

rete

partecipazione

integrazione

inclusione

multidisciplinarietà

accessibilità

personalizzazione

autonomia

indipendenza



# Legge 60 del 18 ottobre 2017

## “Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”

### Art. 9 *Progetto di vita*

- La Regione promuove la centralità della persona con disabilità attraverso il progetto di vita...
- L'elaborazione del progetto di vita richiede la valutazione dei bisogni e delle capacità sul modello bio-psico-sociale e la verifica del raggiungimento degli obiettivi
- Il progetto di vita assicura :
  - la **continuità** e la coerenza con il percorso di vita, con particolare riferimento al passaggio dall'infanzia adolescenza all'età adulta
  - lo sviluppo, il recupero e il mantenimento dell'**autonomia** personale
  - la realizzazione del massimo grado di **vita indipendente**, dell'**inclusione** nella società e dell'**autodeterminazione**
  - il **coinvolgimento della persona**, della famiglia e degli altri attori nella programmazione degli interventi e nella scelta sul luogo di vita
  - la permanenza, ove possibile, della **persona con disabilità anziana**, nell'ambiente o nella struttura nella quale vive



# DGR 1449 del 19 dicembre 2017

## Il percorso di presa in carico delle persone con disabilità

**SEGNALAZIONE  
DEL BISOGNO**

→ Rete dell'accesso

**UVMD**

*PROFILO DI FUNZIONAMENTO*

**PROGETTO DI  
VITA**  
*(budget di salute)*

**puntoinsieme**  
assistenza continua alla  
persona non-autosufficiente



**SEGRETARIATO SOCIALE**

**MMG/ PLS**

**H ACOT**

**ALTRI SERVIZI**

**attuazione/ monitoraggio/ rivalutazione/ riprogettazione**



# L'accesso:



- La procedura per la valutazione della non autosufficienza è attivata dall'interessato, o da un familiare, tramite la presentazione di una istanza, contenente la segnalazione del bisogno, ai Punti Insieme.
- A livello zonale i “*punti insieme*” assicurano l'accoglienza e l'informazione alla persona che richiede la valutazione di non autosufficienza.



## L'ACCOGLIENZA

### FUNZIONI

- compilazione della scheda di segnalazione del bisogno, assieme al cittadino (front office)
- primo orientamento dei percorsi
- raccolta informazioni e trasmissione richiesta di valutazione del bisogno al Punto Unico di Accesso (**PUA**) (back office e livello di coordinamento)



## LA COMUNICAZIONE

- **PUNTO INSIEME** è la porta di accesso
- Garantisce accoglienza e professionalità
- Avvia il percorso si presa in carico affinché sia data la risposta appropriata al bisogno

# La rete dei Punti Insieme in Toscana

## Numero Punti Insieme per Zona Distretto



Alta Val d'Elsa	5
Alta Val di Cecina - Val d'Era	8
Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana	24
Amiata senese e Val d'Orcia - Valdichiana senese	16
Apuane	7
Aretina - Casentino - Valtiberina	24
Bassa Val di Cecina - Val di Cornia	4
Colline dell'Albegna	8
Elba	6
Empolese Valdarno Inferiore	7
Fiorentina Nord-ovest	7
Fiorentina Sud-est	14
Firenze	5
Livornese	6
Lunigiana	15
Mugello	18
Piana di Lucca	10
Pisana	3
Pistoiese	9
Pratese	7
Senese	15
Val di Nievole	3
Valdarno	11
Valdichiana Aretina	6
Valle del Serchio	10
Versilia	9
<b>Totale Toscana</b>	<b>257</b>

**Per info:**

**800 860070**

oppure

<http://www.regione.toscana.it/-/sportelli-puntoinsieme-per-zona>

# L' Unità di Valutazione Multidisciplinare per la disabilità (UVMD) DGR 1642/2019

## FUNZIONI

- provvede alla valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona
- definisce il Progetto di Vita con la persona e alloca le risorse
- individua e nomina per ciascuna persona il case manager



# L' Unità di Valutazione Multidisciplinare per la disabilità (UVMD) DGR 1642/2019

## COMPOSIZIONE

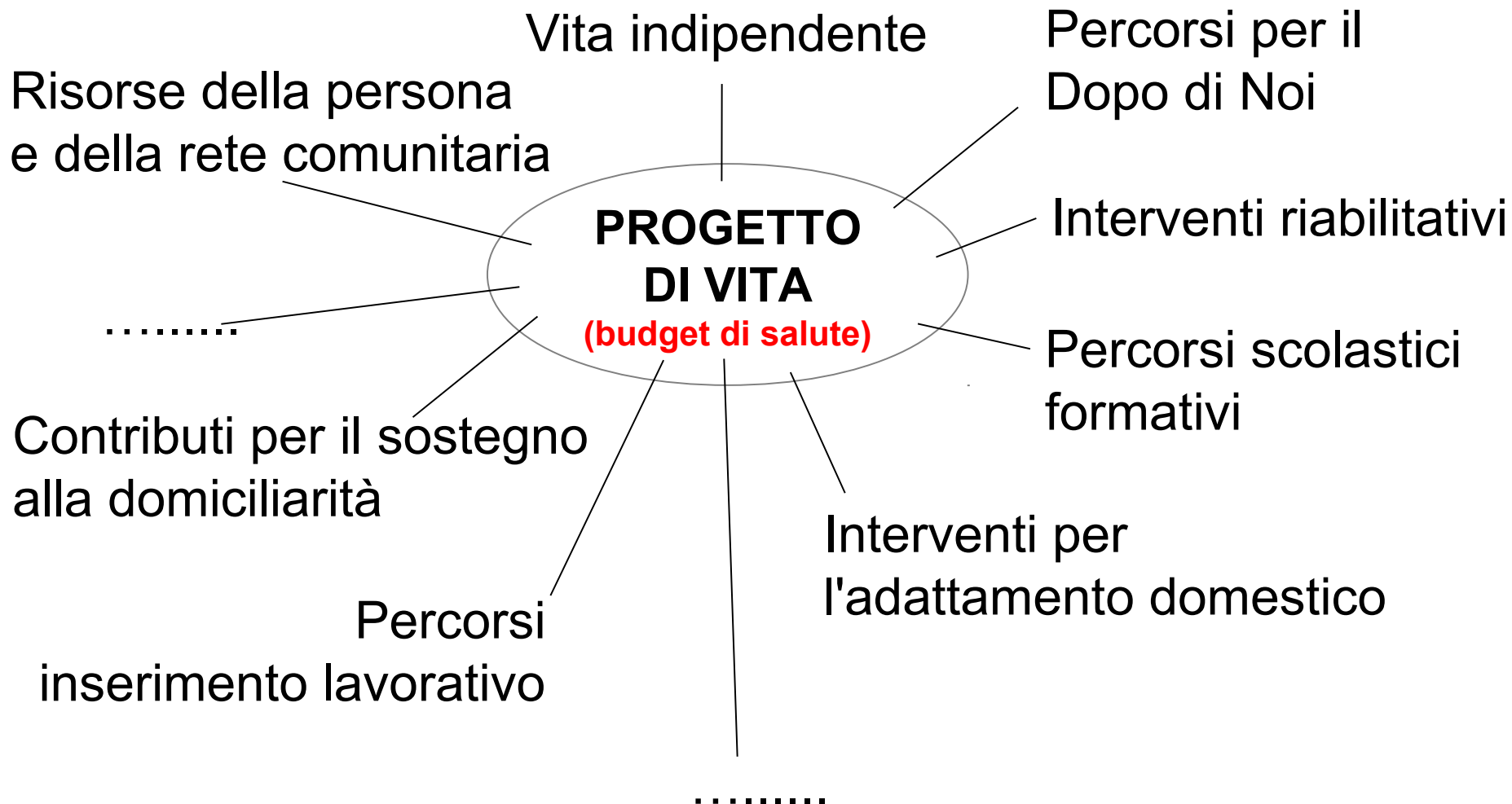
La UVMD è composta da un gruppo **stabile** e **dedicato** di professionisti:

- medico di comunità
- assistente sociale
- amministrativo di supporto (può trattarsi del medesimo personale che svolge le funzioni del PUA)

Il nucleo stabile è **integrato**, sia nella fase istruttoria della valutazione, che nella fase di redazione del Progetto di vita, da professionisti e specialisti individuati tra quelli di riferimento della persona, in funzione del bisogno prevalente o secondo quanto indicato dai percorsi specifici (es. rappresentante della scuola per i casi in età scolare)



# IL PROGETTO DI VITA



# La sperimentazione del **BUDGET DI SALUTE**

Il **BUDGET DI SALUTE** è il paniere di risorse economiche, strumentali, professionali e umane di cui dispone la UVMD per la realizzazione del progetto di vita e ricomprende anche le risorse della rete informale e quelle della persona.

Il *progetto* ha previsto una esperienza pilota su 6 SdS (due per ciascuna Azienda USL).

## **Obiettivo:**

l'utilizzo del *budget di salute* come un nuovo strumento organizzativo e gestionale nella definizione e implementazione di progetti di vita personalizzati per persone con disabilità, con specifico riferimento ai percorsi del Dopo di Noi.



# Progetti, azioni e Fondi regionali e ministeriali

1. I progetti regionali innovativi: il Dopo di Noi

2. Le risorse del POR FSE per l'accompagnamento al lavoro

3. La sperimentazione per l'Adattamento domestico

4. La L.R. 81/ 2017 per la mobilità individuale

5. La L. 47/ 1991 per l'abbattimento barriere architettoniche

6. I progetti per la Vita Indipendente

7. I percorsi a sostegno della domiciliarità



# II DOPO DI NOI

## Legge 112 del 22 giugno 2016

### “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”

*FINALITA': favorire il benessere, la piena inclusione e l'autonomia delle persone con disabilità, attraverso la definizione di obiettivi di servizio per garantire interventi di accrescimento dell'autonomia e di soluzioni per l'abitare.*

*DESTINATARI: persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare*

*RISORSE: istituzione del Fondo nazionale dedicato, pari a*

*€. 90mln → 2016    €. 38,3mln → 2017    €. 56,1mln → 2018*

*RISORSE: istituzione del Fondo nazionale dedicato, pari a*

*€. 90mln → 2016    €. 38,3mln → 2017    €. 56,1mln → 2018*

*Risorse a disposizione di RT nel triennio:*

*– €. 11.250.000,00 (6,1% del Fondo Nazionale, integrate in parte con risorse regionali)*

*Risorse per la prosecuzione dei progetti nel 2020:*

*– €. 3.117.100,00 (interamente sostenute dalla Regione Toscana con risorse proprie)*



## **II DOPO DI NOI**

**DGRT 753/2017 e DD 11890/2017**

**Programma attuativo, indirizzi e avviso pubblico per la presentazioni dei progetti**

### **DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI DAL FONDO:**

- a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione
- b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4 del DM
- c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale

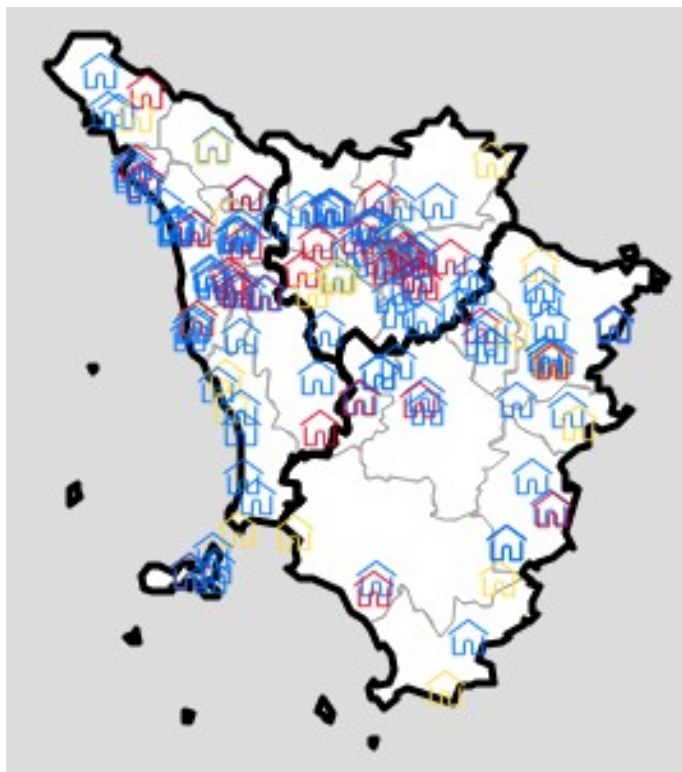
***Presentati 28 progetti da 26 ambiti territoriali: tutto il territorio sperimenta***



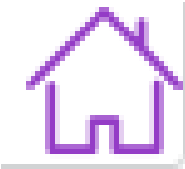
# La geolocalizzazione dei Progetti sul territorio

## “I luoghi del Dopo di noi”

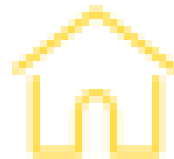
[https://www.ars.toscana.it/dopo\\_di\\_noi/](https://www.ars.toscana.it/dopo_di_noi/)



Sviluppo Autonomia



Cohousing



Sviluppo Autonomia e Cohousing

# Le risorse del POR FSE 2014-2020

(DGR 1197/2015, DD 6456/2015, DD 7781/2016)

Il Bando a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020 ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione, su tutto il territorio regionale, di un sistema diffuso e articolato di servizi per **l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili** in carico ai servizi socio-sanitari territoriali attraverso lo sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento socio-terapeutico e socio-lavorativo dei soggetti destinatari.

Sono stati approvati 31 progetti presentati da imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio lavorativo di soggetti svantaggiati in partenariato pubblico-privato.

Il Bando prevede la presa in carico con valutazione funzionale iniziale di almeno 2.114 persone con disabilità non occupate e di circa 1.500 accompagnamenti in azienda.

I punti di forza del percorso di costruzione progettuale sono la previsione di **priorità specifiche**, che hanno dato accesso all'attribuzione di punteggi in fase di valutazione:

- il processo di co-progettazione in relazione al grado e alla qualità di coinvolgimento degli attori pubblici e privati del territorio;
- la capacità del progetto di garantire la sua sostenibilità futura;
- avvio della sperimentazione della metodologia di valutazione ICF.



# I risultati raggiunti e il secondo Bando

**31 progetti** realizzati su tutto il territorio regionale (ad esclusione Elba) per un importo di Euro **14,5 mln** conclusi a novembre 2018.

Risultati ottenuti:

**2.408** persone prese in carico

**1.937** persone con progetti personalizzati di accompagnamento al lavoro

**1.669** stage attivati (con indennità di partecipazione fino a 500 euro mensili)

**166** persone hanno ottenuto un **contratto di lavoro**, di cui **64 a tempo indeterminato** (nonostante l'assunzione non fosse l'obiettivo dell'avviso)

Con DD 3314/2020 è stata approvata la **seconda edizione del bando**, che stanziava un budget di quasi 14 mln per finanziare progetti di servizi per disabili non occupati e persone in carico ai servizi di salute mentale non occupate, compreso i giovani usciti dai percorsi scolastici e formativi.

L'avviso pubblico a chiamata di progetti intende dare continuità alla realizzazione su tutto il territorio regionale di **servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili**, già avviata con il precedente Avviso, al fine di dare continuità ai concetti fondamentali quali la presa in carico integrata, la valutazione multidimensionale della singola persona e il progetto personalizzato di inclusione socio-lavorativa.



# La sperimentazione di adattamento domestico: il progetto ADA e la sua messa a regime (DGR 1043/2014, DGR 865/2016 e DGR 1446/2019)

Con la DGR 1043/2014 la Giunta Regionale ha avviato la sperimentazione in due SdS (Pratese e Fiorentina N-O), con il coordinamento del CRID e la collaborazione del Dip.to di Architettura dell'UNIFI e del CNR, del Progetto di Adattamento domestico per le persone con disabilità **(Progetto ADA)**.

Si è trattato di attività di **consulenza multiprofessionale** a persone con disabilità grave, in raccordo con le UVMD zonali e, in alcuni casi, un contributo per l'adattamento dell'abitazione attraverso soluzioni tecnologiche finalizzate ad adattare l'ambiente al bisogno della persona.

La valutazione positiva della sperimentazione ha permesso l'estensione del progetto a tutto il territorio regionale, con la DGR 865/2016, e poi la sua messa a regime con la DGR 1446/2019.

Il contributo possibile per l'adattamento domestico diventa quindi dal 2019 una delle possibili prestazioni che la UVMD può prevedere all'interno del Progetto di vita per la persona con disabilità.



# La Legge regionale 47/1991 per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni dove sono residenti persone con disabilità

**FINALITA':** favorire l'accessibilità e l'autonomia domestica delle persone con disabilità, attraverso l'erogazione di un contributo diretto a sostenere la realizzazione di opere edilizie e l'installazione di strumenti impiantistici direttamente finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, fisiche e percettive.

**DESTINATARI:** i cittadini con disabilità e che necessitano di eliminare le barriere architettoniche negli edifici in cui sono residenti, possono presentare domanda al Comune di residenza, per accedere al contributo regionale.

## RISORSE:

**€. 24,2 mln** → dal 2005 al 2016 di risorse regionali: a partire dal 2005, venendo a mancare il Fondo Nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la Regione Toscana ha deciso di mettere in bilancio risorse proprie per far fronte alle necessità dei cittadini disabili; successivamente il Fondo Nazionale è stato in parte ristabilito

**€. 8 mln** → dal 2017 al 2020 di cui: 4,2 mln di risorse regionali e 3,8 mln del Fondo Nazionale

Risultati:

- n. 2.837 domande presentate dai cittadini con disabilità ai Comuni di residenza e ammesse in graduatoria
- 47,6 % copertura del contributo assegnato rispetto al contributo spettante
- € 16,7 mln di contributo spettante per lavori di abbattimento barriere architettoniche



# La L.R. 81/2017 per favorire la mobilità individuale

## misura sperimentale di sostegno finanziario

**FINALITA':** favorire la mobilità individuale delle persone con disabilità, attraverso l'erogazione di un contributo diretto a sostenere l'acquisto di autoveicoli, la modifica degli strumenti di guida, il conseguimento della patente A, B o C speciali.

**DESTINATARI:** i cittadini con disabilità che si trovano in situazioni di grave limitazione dell'autonomia personale o, in alternativa, i genitori o componenti del nucleo familiare della persona con disabilità

### **RISORSE:**

€. 400.000,00 per il biennio 2019-2020 → n. 94 domande ammesse in graduatoria e liquidate a seguito di apposita istruttoria effettuata dal CRA

€. 400.000,00 per il biennio 2021-2022 → DGR 997 del 27 luglio 2020 nuovo finanziamento per i prossimi avvisi pubblici



# I PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

(DGR 1329/2015 e DGR 1472/2018)

Il **Progetto Vita Indipendente** ha avvio in forma sperimentale nel 2004 in 5 zone distretto della Toscana e si estende definitivamente nel 2012 in tutto il territorio.

La Regione Toscana assegna annualmente ai territori **9 mln di euro** per il finanziamento di progetti presentati dalla persona con disabilità che abbiano la finalità di una vita indipendente, autonomia e inclusione nella società. A queste risorse, fino al 2018, si sommano risorse ministeriali pari a circa **1 mln di euro** all'anno per progetti di vita indipendente più articolati nelle possibili risposte.

Il contributo erogato prevede l'assunzione di un assistente personale per supportare la persona con disabilità nei seguenti ambiti di vita:

- cura della persona: alzarsi, lavarsi, vestirsi, mangiare, ecc.
- assistenza personale: nelle attività domestiche, sul lavoro, per lo studio, ecc.
- interventi per l'accessibilità e la mobilità: spostamenti, commissioni, uscite, ecc.

Sono previste anche altre tipologie di spese ammissibili:

- acquisto di ausili informatici ai fini didattici e lavorativi
- acquisto di ausili domotici per l'ambiente domestico
- acquisto di servizi di trasporto e di altre spese comunque connesse al perseguimento degli obiettivi di vita indipendente.





# L'intervento per l'indipendenza e l'autonomia: In-Aut

**In Aut – Indipendenza e Autonomia** ha l'obiettivo di sostenere progetti integrati, personalizzati, che consentano alle persone con disabilità di condurre una vita autonoma, attraverso misure che sostengono la crescita e il miglioramento della propria autonomia.

Dal 2020 al 2022, il **15 settembre** sono pubblicati da ciascuna SdS/ zd bandi / avvisi pubblici per la presentazione del proprio progetto di vita indipendente.

I bandi hanno una premialità legata alla giovane età e sono stati inseriti all'interno del Progetto regionale **Giovanisì**.

Il progetto presentato deve avere una **durata** che va da un minimo di 6 mesi ad un **massimo di 12 mesi** e deve essere finalizzato al conseguimento di determinati obiettivi in vari ambiti: dall'università e formazione, al lavoro e l'auto-imprenditorialità, dal supporto alla genitorialità e alla vita domiciliare, allo sport e al tempo libero



# I percorsi a sostegno della domiciliarità

Una delle priorità dei percorsi assistenziali è per la Regione Toscana la permanenza della persona presso il proprio domicilio, laddove possibile.

Sono previste diverse tipologie di contributi economici per l'attivazione di un contratto di lavoro con un assistente personale che sostenga la persona per lo svolgimento delle attività di vita quotidiana e/o vitali.

Un esempio è il contributo per le **disabilità gravissime** come individuate da un Decreto Ministeriale del novembre 2016.

Altro esempio, presente fin dal 2009 per le persone affette da **SLA o malattie dei motoneuroni**, che si trovano nella fase avanzata della patologia e che possono essere assistite al domicilio da un assistente personale/ caregiver, il contributo economico per la sottoscrizione del contratto di lavoro.

Tutte gli interventi e le prestazioni sono comunque valutati dalla **UVMD** e inseriti nel **Progetto di vita** della persona.



# Strumenti

1. Portale Toscana Accessibile

2. Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA)

3. Consulta e forum delle associazioni

4. Conferenza regionale sulla disabilità

5. Osservatorio Nazionale sulla Disabilità (OND)



# Portale sulla Disabilità\_Toscana Accessibile

<http://open.toscana.it/web/toscana-accessibile/>

(Decisione di Giunta 28/2015)

**Programma di governo per la X legislatura regionale: impostazione dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni: Uguali a scuola, nel Web e nella vita (azione 7)**

Il Portale Regionale sulla Disabilità, *attivo dal 3 dicembre 2015*, ha lo scopo di **rendere note le politiche sulla disabilità** promosse e implementate dalla Regione Toscana, al fine di migliorare l'integrazione sociale, la qualità di vita, l'accessibilità delle persone.

Il portale è organizzato intorno ai **temi** degli Ausilii e tecnologie, Barriere e mobilità, Autonomia, Salute, Studio e cultura, Lavoro, Diritti, Sport, Turismo e ambiente e permette anche di avere aggiornamenti su notizie, eventi e iniziative che si svolgono sul territorio regionale e nazionale.

L'alimentazione e l'aggiornamento dei diversi contenuti è possibile grazie a un lavoro sistematico di **interrelazione tra i diversi settori regionali** competenti per materia.

C'è una sezione dedicata alla **rete degli sportelli territoriali** che forniscono informazioni e servizi al cittadino. Per ciascuno sportello ci sono le informazioni relative alla sede, ai contatti (tel, email, orari di apertura, ecc.), ai livelli di accessibilità fisica e sensoriale della sede e dei servizi erogati e all'elenco delle informazioni e dei servizi forniti.





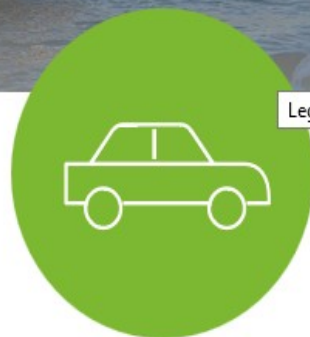
# Toscana Accessibile

Portale per la disabilità



## Ausili e Tecnologie

Procedure, prodotti, assistenza protesica e tecnologie assistive



## Barriere e Mobilità

Percorsi, contributi e consulenza attraverso il CRA per il superamento delle barriere architettoniche e sensoriali



## Autonomia

Progetti, strutture, percorsi e contributi per una vita indipendente

Leggi i contenuti della sezione nella sezione Barriere e Mobilità

# Portale Toscana Accessibile

## CONTENUTI

Il portale è organizzato intorno ai seguenti **temi**:

- AUSILI e TECNOLOGIE
- AUTONOMIA
- STUDIO e CULTURA
- DIRITTI
- TURISMO e AMBIENTE
- BARRIERE e MOBILITA'
- SALUTE
- LAVORO
- SPORT

Oltre alle 9 tematiche, il portale ha altre **5 sezioni**:

NEWS → contiene articoli e comunicati rivolti alla disabilità provenienti dall'Agenzia Toscana Notizie

EVENTI → ospita iniziative (convegni, seminari, ecc) gratuiti e presenti sul territorio regionale

IN EVIDENZA → ospita articoli e notizie di interesse generale prevalentemente a carattere regionale

DOCUMENTI → ospita pubblicazioni regionali, abstract di seminari e conferenze promosse da Regione Toscana

SPORTELLI → contiene indirizzi, servizi, livelli di accessibilità degli sportelli pubblici e del privato sociale utili alle persone con disabilità



# Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA)

Il CRA è il centro regionale che fornisce informazioni, valutazioni e consulenza sulle problematiche connesse al superamento delle barriere architettoniche, culturali, sensoriali, cognitive e anche relative alla comunicazione, compresa quella digitale/informatica.

Istituito fin dal 2008, con il nome di CRID, in particolare dal 2013 si occupa di una serie di azioni, a supporto degli uffici regionali, degli enti locali ma anche dei privati cittadini, al fine di promuovere la **cultura dell'accessibilità**.

Le principali attività sono:

- attività di consulenza, anche on line, ai privati cittadini per l'adattamento domestico;
- sostegno alla stesura dei PEBA per i comuni interessati;
- organizzazione, in collaborazione con RT, della Conferenza annuale sulla disabilità;
- collaborazione con ANCI per attività di formazione sui temi dell'accessibilità;
- collaborazione con RT per l'attuazione del Progetto ADA;
- gestione avvisi pubblici mobilità individuale L.R. 81/2017
- collaborazione con i settori regionali del Turismo, Sistemi Informativi, Cultura e Urbanistica per i progetti di competenza.

# LA PARTECIPAZIONE

## Consulta e Forum delle Associazioni delle persone con disabilità

*(art. 25 e 26 LR 60/2017)*

### **Forum delle associazioni** delle persone con disabilità

- composto dai rappresentanti delle associazioni toscane
- presieduto dal Presidente della Giunta regionale
- si riunisce 2 volte l'anno per il confronto sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità
- nell'ambito del Forum si eleggono i componenti della Consulta regionale per la disabilità

**IL FORUM SI E' INSEDIATO NEL CORSO DELLA CONFERENZA REGIONALE del marzo 2019**

### **Consulta regionale** per la disabilità

Partecipa alle politiche regionali sulla disabilità con compiti consultivi e propositivi in materia di disabilità.

E' composta da 24 rappresentanti delle associazioni designati dal Forum.

- propone progetti sulla disabilità, per l'inclusione, l'accessibilità e la partecipazione della persona con disabilità
- presenta proposte sul diritto all'istruzione e il diritto al lavoro delle persone con disabilità
- promuove iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità.



# Conferenza Regionale sulla Disabilità

A livello regionale è stata stabilita l'**organizzazione annuale** della Conferenza sulla Disabilità quale **sede di confronto e condivisione delle priorità** emergenti nell'ambito delle politiche per la disabilità, per le opportune azioni da intraprendere e sostenere a livello politico, normativo e amministrativo.

Dal 2015 al 2019 si sono tenute 4 Conferenze regionali su differenti e temi e affiancate da eventi collaterali in materia di disabilità.

Un appuntamento fondamentale per fare il punto sulle Politiche regionali in materia di disabilità, assieme ai professionisti dei servizi e a tutti i soggetti che a vario titolo ruotano attorno alla persona con disabilità, ai rappresentanti delle associazioni e ai cittadini.

[E' possibile trovare e scaricare gli atti delle Conferenze sul Portale Toscana Accessibile.](#)



# Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con Disabilità (OND)

Legge n. 18 del 3 marzo 2009

**La Regione Toscana**, é stata individuata dalla Conferenza delle Regioni **rappresentante** all'interno dell'Osservatorio e del Comitato Tecnico Scientifico.

Partecipa inoltre sistematicamente a **gruppi tematici** nell'ambito della valutazione della condizione di disabilità, della vita indipendente e dei sistemi informativo-statistici.

I lavori si svolgono in coerenza con **il Programma biennale dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità (OND)** quale contributo alla definizione di una strategia italiana sulla disabilità, in accordo con il Rapporto ONU sull'implementazione della Ratifica della Convenzione ONU sui diritti dei disabili.





**Grazie per  
l'attenzione!**



**Regione Toscana**

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità